



Parrocchia

Trasfigurazione del Signore Gesù Cristo

MILAZZO (ME)

RICHIESTA DI CELEBRAZIONE DELLA CONFERMAZIONE

NB. Riportare i dati in forma corretta, per essere certi della successiva trascrizione nei registri parrocchiali

Io sottoscritto/a

Cognome			
Nome			
Figlio/a di		e di	
Nato/a a		il	

residente in questa parrocchia

nella parrocchia di _____¹

in via/piazza		n°		palazzo	
località		telefono		cellulare	

**CHIEDE DI ESSERE AMMESSO
AL PERCORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE
PER L'ANNO _____**

Allega alla presente richiesta il proprio Certificato di Battesimo.

Milazzo,

Firma

.....

Dichiarazione della parrocchia ai fini Privacy. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 91 del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali da Voi conferiti compilando il presente modulo è soggetto al Decreto Generale della CEI "Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza dei dati relativi alle persone dei fedeli, degli enti ecclesiastici e delle aggregazioni laicali" del 24.05.18. I dati personali, compresi quelli relativi al padrino/madrina, sono necessari per la celebrazione del sacramento del battesimo da voi richiesto e saranno trattati solo per questa finalità; non saranno trasmessi a terzi, fatte salve le comunicazioni prescritte dall'ordinamento canonico (per es. alla Curia della Arcidiocesi di Messina - Lipari - S. Lucia del Mela).

Milazzo,

Firma

.....

¹ Per la confermazione di cresimandi provenienti da altra parrocchia, si richiede il nulla osta del parroco di residenza.

INDICAZIONI PER LA SCELTA DEL/DELLA PADRINO/MADRINA

Come per il Battesimo, anche per la Confermazione è conveniente che i candidati cerchino l'aiuto spirituale di un padrino o di una madrina, ed è opportuno che sia la stessa persona scelta per il Battesimo, per sottolineare meglio l'unità dei due Sacramenti. A padrini e madrine spetta il compito di aiutare il cresimando a comportarsi da vero testimone di Cristo. Essi, perciò, devono essere veri esempi di fede, scelti per il loro cammino di vita cristiana e non per amicizia o parentela, come talvolta accade.

Non a caso, il Codice di Diritto canonico (al Canone 874) pone condizioni precise perché le persone "proposte" siano accettate. Per diventare padrino o madrina bisogna avere compiuto 16 anni, essere cattolici, avere ricevuto i sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucaristia, e condurre una vita conforme alla fede e all'incarico che si assume. Se si è sposati, dunque, bisogna essere in una situazione matrimoniale regolare: non possono fare il padrino e la madrina né divorziati risposati, né sposati solo civilmente o conviventi.

Il nominativo del padrino o della madrina, qualora questa scelta venisse fatta, va comunicato al Parroco unitamente al **certificato di idoneità** che viene rilasciato dal parroco della parrocchia di residenza del padrino o della madrina. È opportuno che ciò avvenga almeno un mese prima della celebrazione della confermazione.